

RIUNIONE DEL GIORNO 20.08.2024

Oggi, 20 agosto 2024, alle ore 21.00, si è riunito presso la casa parrocchiale di Arigna, il Consiglio pastorale Unitario con il seguente o.d.g.:

1. VISITA ALLA CHIESA E ALLA CASA PARROCCHIALE
2. INCONTRO CON I RESPONSABILI DELLA CASA FAMIGLIA "BETANIA DI MARIA"
3. BREVE VERIFICA SU: -FESTA DI SAN LUIGI e -OSPITALITA' A SAZZO
4. FESTA PATRONALE DI SAN MAURIZIO: prime idee, proposte
5. SCADENZA CONVENZIONE GESTIONE TEATRO VITTORIA: prime valutazioni
6. VARIE ED EVENTUALI.

PRESENTI	ASSENTI
Don Mariano	
Cantoni Ettore	Angeli Marco
Dell'Angelini Giovanni	Della Ferrera Cristina
Mitta Mafalda	Rainoldi Cristina
Miotti Patrizia	
Morellini Stefano	
Parolaro Simonetta	
Ramponi Ilaria	
Simonini Antonio	
Simonini Chiara	
Simonini Monica	

Presiede la riunione don Mariano e redige il presente verbale Monica Simonini.

1. VISITA ALLA CHIESA E ALLA CASA PARROCCHIALE

Prima di discutere gli argomenti posti all'o.d.g., i componenti del Consiglio visitano la chiesa e la casa parrocchiale, che in questo periodo ospita la Casa famiglia "Betania di Maria".

La casa parrocchiale è stata abitata fino all'anno 2002 da PADRE IGINO; successivamente è stata disabitata fino al 2014, anno in cui viene ristrutturata. Quindi è stata messa a disposizione per i periodi di vacanze dalla CASA FAMIGLIA "BETANIA DI MARIA".

2. INCONTRO CON I RESPONSABILI DELLA CASA FAMIGLIA "BETANIA DI MARIA"

Il consiglio incontra Luca e Stefania, responsabili della Casa famiglia, che raccontano la loro storia, precisando che sono venuti a conoscenza di questa struttura in occasione di una loro testimonianza a Ponte durante la quale avevano avuto modo di incontrare Don Samuele.

Luca e Stefania, genitori di 3 figli naturali e di una bambina adottata, hanno lasciato il loro lavoro da infermieri, con l'intento di dedicarsi ai minori che si trovano in situazione di sofferenza e/o di abbandono: nonostante vivessero in una situazione che dava loro tranquillità e benessere, non si sentivano pienamente appagati.

La scelta è stata fatta anche in seguito ad una disgrazia che ha colpito una loro conoscente che ha lasciato due figli piccoli, suscitando in loro l'intento di poter fare qualcosa per aiutare i due orfani ad affrontare questa triste situazione.

La scelta si è poi rivelata un'occasione di crescita interiore e vocazionale.

Prima di intraprendere a pieno ritmo questa nuova vita, Luca e Stefania hanno condiviso con alcune suore il progetto ed hanno avuto il loro appoggio; hanno quindi deciso di metterlo in atto, dopo aver dedicato molto tempo alla preghiera e ridotto al minimo tutti gli impegni che avevano caratterizzato, fino a quel momento, la loro vita.

La scelta di realizzare una Casa famiglia, condivisa con i loro figli e da essi accettata, ha comportato sacrifici e cambiamenti: per poter allargare la famiglia (già si erano aggiunti i due bambini accolti in casa), è stato necessario abbandonare la loro casa, troppo piccola, cambiare paese e rinunciare alle comodità cui erano abituati.

Nel 2021 è stata acquistata a Verolanuova (BS) una cascina, grazie anche ad un finanziamento ricevuto mediante partecipazione ad un bando.

Nel corso degli anni la Casa famiglia, grazie all'istituto dell'affido, ha ospitato e continua ad ospitare ragazzi/e che si trovavano in una situazione di disagio (vittime di violenza, abusi e/o gravi incurie), provvedendo a tutte le loro esigenze; i ragazzi vivono così un'esperienza di vita familiare contando sulla continua presenza di Luca e Stefania, che assumono i ruoli genitoriali e cercano di farli tornare ad una situazione di "normalità" e serenità.

Gli ospiti rimangono in Casa famiglia fino a quando non vi siano le condizioni per il rientro nella famiglia d'origine, o secondo altre modalità definite dal Tribunale per i Minori in accordo coi Servizi sociali.

I responsabili spiegano poi l'iter che gli assistenti sociali devono seguire quando operano su minori che si trovano in una situazione di disagio, precisando che l'affido ad una comunità familiare viene valutato dai servizi sociali e dal giudice del Tribunale dei minori in alternativa ad altre soluzioni (comunità educative, affido diretto ad una famiglia, adozione).

Luca e Stefania precisano poi che la permanenza presso la loro casa avviene solo per scelta del minore e fino al raggiungimento della maggiore età (successivamente la permanenza deve essere autorizzata dal Tribunale, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato).

La fonte di reddito, per gestire la Casa, è rappresentata dai contributi ricevuti da vari enti.

Luca spiega che è stato scelto il nome "Betania", perché Betania è il luogo dove Gesù amava andare per riposarsi ed incontrare i Suoi amici, e "Maria" perché tutto il progetto è stato affidato alla Madonna.

Luca, nonostante gli impegni affrontati nella gestione della Casa, è riuscito a realizzare un suo grande desiderio e, dopo un lungo percorso, 7 anni fa è stato ordinato DIACONO permanente.

3.1 VERIFICA SULLA FESTA DI S. LUIGI GONZAGA A SAZZO:

Il giudizio espresso sulla Festa patronale di San Luigi è decisamente positivo sia per quanto riguarda la partecipazione alle funzioni nella giornata del Santo, sia per tutte le altre iniziative proposte nel periodo, compresa la Pesca di beneficenza e il pranzo comunitario allietato quest'anno dalla musica del gruppo dei Depot.

Si ritiene opportuno ripetere anche in futuro l'invito a novelli sacerdoti di presenziare alle funzioni della novena e alla celebrazione nel giorno del Santo, in quanto la loro esperienza di fede e la presentazione del percorso che hanno intrapreso potrebbe essere uno stimolo per avvicinare altri giovani; oltre alle celebrazioni, si potrebbe programmare anche un incontro con i novelli sacerdoti rivolto soprattutto ai giovani, che sono sempre meno presenti. Don Mariano sottolinea che sarebbe stata augurabile una maggior partecipazione alle confessioni.

Per il prossimo anno andrà ripristinata la tradizionale processione con la statua di San Luigi, che quest'anno non è stato possibile effettuare causa maltempo e per la mancanza di persone disposte a portare la statua. Don Mariano si augura, per il prossimo anno, di poter individuare, con largo anticipo, almeno 6 persone, disponibili per tale servizio.

A proposito del pranzo comunitario, oltre alla già citata presenza del gruppo musicale DEPOT che, con le sue canzoni, ha allietato la festa, viene evidenziato, sempre come elemento positivo, il consolidarsi dei rapporti tra i collaboratori che organizzano questa giornata e l'ampliamento (anche se ancora minimo) dei partecipanti al gruppo di lavoro. Essi si trovano a vivere un'esperienza di fraternità, carità e collaborazione, esperienza che sarebbe bello fare conoscere e trasmettere a tutta la comunità. Anche la corale (ormai unificata in occasione delle festività) ha fornito un contributo positivo nell'accompagnamento delle celebrazioni.

Come **prospettive di miglioramento** ci si auspica: una più ampia partecipazione alle celebrazioni della novena e al pranzo comunitario da parte dei parrocchiani e un ulteriore allargamento delle persone nell'organizzazione delle iniziative messe in atto in preparazione della festa del patrono.

3.2 OSPITALITA' A SAZZO

L'accoglienza nella casa parrocchiale di Sazzo, per una vacanza estiva, di un gruppo di ragazze adolescenti provenienti dalla Romania, con i loro accompagnatori (un sacerdote, una suora e un'assistente sociale) ha avuto un riscontro positivo.

Tale iniziativa, sostenuta a livello di vicariato, era già stata messa in atto lo scorso anno, ed è stata riproposta su richiesta della piccola comunità per l'alto gradimento dell'esperienza fatta lo scorso anno. Quest'anno le ragazze hanno potuto partecipare, oltre alle diverse iniziative organizzate dalle parrocchie del vicariato, anche alle attività del GREST parrocchiale, in atto nel periodo del loro soggiorno; l'integrazione con il gruppo del GREST è stata positiva ed ha consentito alle ragazze di relazionarsi con ragazzi e ragazze delle loro età.

Sempre nell'ambito dell'accoglienza Don Mariano informa che in questo periodo di agosto, presso la casa parrocchiale di Sazzo, è ospitata una famiglia numerosa che aveva necessità di trascorrere un periodo di vacanza in Valtellina e che ha incontrato difficoltà nel trovare un alloggio.

Vi è stata anche la richiesta, da parte del coro polifonico Siro Mauro, di poter utilizzare la sala dell'oratorio per le prove di canto.

Dal punto vista pastorale, tutte queste iniziative sono utili perché favoriscono la conoscenza di nuove realtà (come nel caso delle comunità ospitate a Sazzo e in Arigna); inoltre, considerato che le strutture rimarrebbero altrimenti inutilizzate e destinate ad una inevitabile decadenza, è oltremodo positivo che vengano utilizzate sia per finalità caritative che sociali, contribuendo a diffondere la cultura dell'accoglienza all'interno delle nostre comunità.

4. FESTA PATRONALE DI SAN MAURIZIO: prime idee, proposte

Don Mariano ricorda che, quest'anno, la festa patronale di San Maurizio (22 settembre) cadrà di domenica.

La sua proposta, accolta dal consiglio, è quella di celebrare al mattino un'unica Messa a Ponte alle ore 10.00, seguita da un rinfresco curato dal gruppo degli Alpini, mentre alla sera (ore 20.00) sarà celebrata un'altra Messa seguita dal tradizionale concerto della Società filarmonica (in piazza Luini o, nel caso di pioggia, nel Teatro comunale).

A Sazzo sarà celebrata una messa prefestiva (sabato 21). Sempre per sabato 21 è a Ponte prevista la "Sagra di S. Maurizio", organizzata come da tradizione dalla *Promuovi Ponte*.

Durante una delle tre sere che precederà la festa, probabilmente venerdì 20, sarà organizzato un incontro presso il Teatro comunale con i partecipanti al viaggio in Brasile che racconteranno la loro esperienza.

Durante la prossima settimana si terrà un incontro per definire i canti da preparare per la festa patronale, in modo da programmare per tempo le prove.

Don Mariano informa il Consiglio che, sempre domenica 22 settembre, presso il Santuario di Tirano sarà proposta dall'*Ufficio famiglia diocesano* una giornata di spiritualità per le famiglie sul tema "SEMI DI SPERANZA"; si tratta di una delle giornate programmate nei Santuari della diocesi in preparazione al Giubileo. In particolare, alle ore 14.00 sarà prevista una relazione e confronto guidata dai coniugi Nicoletta e Davide Oreglia della diocesi di Mondovì.

5. SCADENZA CONVENZIONE GESTIONE TEATRO VITTORIA: prime valutazioni

Don Mariano informa il Consiglio che è in scadenza la convenzione stipulata in data 20.12.2019 e avente la durata di 5 anni tra la Parrocchia di S. Maurizio e il Comune di Ponte per la GESTIONE del TEATRO VITTORIA (allegata al verbale).

La Parrocchia è proprietaria dell'immobile, consistente in un fabbricato adibito ad oratorio, residenza delle suore e Sala della comunità. Attualmente le spese straordinarie sono a carico della parrocchia, mentre le spese degli impianti di riscaldamento, elettrico e idrotermosanitario dell'intero edificio sono a carico del comune.

Il comune aveva poi stipulato una seconda convenzione con un'associazione per la gestione pratica della sala; detta associazione ha già comunicato di non voler rinnovare, alla scadenza, la convenzione; pertanto si presenta il problema della nuova gestione della sala.

Le alternative possibili potrebbero essere :

- non rinnovare la convenzione con il Comune e accollarsi, come parrocchia, tutte le spese per la gestione e il mantenimento dell'edificio;
- rinnovare la convenzione con il Comune ed individuare un altro ente disponibile per la gestione del Teatro;
- donare il Teatro al Comune.

I componenti del Consiglio concordano nel percorrere la seconda ipotesi, considerata anche l'importanza ai fini pastorali di potere disporre di una sala con queste caratteristiche. La questione sull'affidamento della gestione del Teatro resta aperta e verrà ripresa in un incontro successivo.

Don Mariano invita a prendere visione della convenzione in scadenza (allegata) e a formulare proposte e indicazioni su modalità e contenuti delle rappresentazioni /manifestazioni (teatro, conferenze, videoproiezioni) da includere nella prossima convenzione con il nuovo gestore che sarà individuato.

Si propone di sentire il parere anche del Consiglio vicariale, che potrebbe essere interessato a collaborare nell'individuazione dell'ente a cui affidare l'incarico e alla promozione di attività a carattere pastorale inter-parrocchiali.

6. VARIE ED EVENTUALI

Il giorno 2 ottobre la sig.ra Ester Berniga compirà 100 anni e verrà festeggiata, dopo la messa di ringraziamento prevista per le ore 16.30, con un rinfresco presso la Sede degli *Amici degli anziani*.

L'incontro termina alle ore 22.30



COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA
Provincia di Sondrio

Deliberazione di Giunta Comunale n. 91

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PARROCCHIA SAN MAURIZIO E IL COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA PER L'UTILIZZO DELLA SALA CINEMA TEATRO VITTORIA

L'anno **2019** addì **27** del mese di **Dicembre** alle ore **18.30** presso la Sede comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

1) Vairetti Rino	Sindaco	SI
2) Bambini Sandro	Vice Sindaco	SI
3) Casali Cristina	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Paola Songini

Il Sig. Vairetti Rino, nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PARROCCHIA S.MAURIZIO E IL COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA PER L'UTILIZZO DELLA SALA CINEMA TEATRO VITTORIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Parrocchia di S.Maurizio è proprietaria in Ponte in Valtellina dell'immobile sito in Piazza della Vittoria, consistente in un fabbricato adibito ad Oratorio, residenza delle Suore e sala della comunità, censito catastalmente con il mappale n. 27 del Foglio 25.

Atteso che il Comune di Ponte in Valtellina ha manifestato alla Parrocchia il proprio interesse all'utilizzo della sala per manifestazioni pubbliche, riunioni, conferenze, rappresentazioni teatrali ed incontri delle varie associazioni.

Dato atto che è stata predisposta una convenzione che regola i rapporti tra la Parrocchia ed il Comune, relativamente all'uso della suddetta sala.

Visto lo schema della convenzione che si compone di una premessa e di 10 articoli.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1 di approvare la convenzione tra la Parrocchia S.Maurizio e il Comune di Ponte in Valtellina per l'utilizzo della sala cinema teatro Vittoria avente durata di anni 5 (cinque) nel testo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267, al fine di poter sottoscrivere a breve la convenzione.



**COMUNE DI PONTE
IN VALTELLINA**
Provincia di Sondrio



**PARROCCHIA S.
MAURIZIO
PONTE IN
VALTELLINA**
Provincia di Sondrio

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLA SALA CINEMA-TEATRO VITTORIA

tra la **PARROCCHIA SAN MAURIZIO** con sede in Ponte in Valtellina, Piazza Luini, Codice Fiscale: 80002570143, qui rappresentata dal Parroco pro tempore Rev. Don **Giuseppe Scherini**, nato a Sondrio il 16-12-1958 e residente in Ponte in Valtellina, Piazza B. Luini n. 12, Codice Fiscale: SCHGPP58T161829A, successivamente indicata come Parrocchia, da una parte ed il **COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA**, in rappresentanza del quale interviene nella sua qualità di Sindaco il signor **Rino Vairetti**, nato a Sondrio il 25-9-1965 domiciliato per la carica presso il Comune di Ponte in Valtellina, Via Roma, 12, Codice Fiscale VRTRNI65P251829S, successivamente indicato come Comune, dall'altra parte

PREMESSE

- La Parrocchia era (ed attualmente è) proprietaria in Ponte in Valtellina dell'immobile sito in Piazza della Vittoria, consistente in un fabbricato adibito ad Oratorio, residenza delle Suore e sala della comunità, censito catastalmente con il mappale n. 27 del Foglio 25.
- La Parrocchia si era impegnata a ristrutturare e rendere agibile la ex sala cinematografica, trasformandola in "Cinema - Teatro" per 198 posti, adeguandola alla normativa vigente per i locali di pubblico spettacolo, conformemente al progetto presentato in data 15.04.2000 prot. N. 1813, assicurando anche la normale dotazione quanto ad arredamento ed attrezzature.
- Il Comune, riscontrando la carenza sul territorio di una adeguata struttura da utilizzare quale sala per manifestazioni pubbliche, riunioni, conferenze, rappresentazioni teatrali, incontri delle varie associazioni, aveva manifestato alla Parrocchia il proprio interesse alla riapertura della ex sala cinematografica, partecipando alle rilevanti spese sostenute per le opere di adeguamento, mediante erogazione di un contributo di Euro 130.000 (Euro Centotrentamila) alla Parrocchia, a condizione che la nuova sala fosse messa a disposizione anche del Comune, secondo modalità da concordarsi.
- A seguito dei lavori di ristrutturazione la sala è stata riaperta ed ha funzionato per alcuni anni come sala cinematografica e teatro per manifestazioni socio-culturali.
- Attualmente non esiste di fatto la possibilità di utilizzare la struttura come cinema : tale destinazione, oltre che risultare molto onerosa, non trova giustificazione economica, essendosi il mercato orientato verso nuove soluzioni (multisala etc.) concentrate nei centri più importanti.
- Si è deciso concordemente di aggiornare la convenzione che regola i rapporti tra la Parrocchia ed il Comune, relativamente all'uso della suddetta sala.

Tutto ciò premesso che forma parte integrante della presente convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Impegni

Il Comune di Ponte in Valtellina si impegna, nei confronti della parrocchia, a mantenere in funzione la sala per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, incaricandosi della gestione degli impianti di riscaldamento, elettrico e idrotermosanitario e mediante la messa a disposizione di personale per la gestione.

Art.2 Durata

La presente convenzione cesserà di avere qualsiasi efficacia al termine dei 5 (cinque) anni di durata senza obbligo di disdetta da entrambe le parti. Potrà essere rinnovata di comune accordo eventualmente stabilendo nuove condizioni.

Art. 3 Diritti

Il Comune avrà diritto, per 5 (cinque) anni, a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, all'utilizzo della sala con possibilità di farvi tenere manifestazioni o riunioni, compatibili con la destinazione della sala stessa, a gruppi, associazioni, enti, scuole, etc. che saranno autorizzati dal Comune stesso.

Il Comune potrà dare incarico di gestione e amministrazione della struttura ad associazioni o enti terzi nel rispetto di quanto stabilito dal successivo art. 6.

La parrocchia si riserva, in qualunque momento, il diritto di controllare, tramite suoi rappresentanti la correttezza nell'uso della sala.

Art. 4 Norme di utilizzo

Il Comune o chi per esso curerà l'assegnazione della sala dovrà rispettare i seguenti dettami:

- la sala sarà messa a disposizione per tutte le iniziative a carattere sociale o culturale salvo quanto disposto dal successivo art. 6;
- in caso di richieste concomitanti di Enti o Associazioni, le priorità saranno stabilite dal Comune, o chi per esso, in base all'interesse generale delle iniziative proposte;
- le date di ciascuna manifestazione dovranno essere comunicate in forma scritta e concordate con il gestore della sala con almeno 30 gg di anticipo;
- l'utilizzo di attrezzature, impianti, macchinari, installazioni provvisorie di qualunque genere, dovrà essere affidato al gestore della sala o in ogni caso effettuate sotto la direzione di persone responsabili indicate dal gestore;
- il Comune solleva la Parrocchia da responsabilità per danni diretti e indiretti causati anche a terzi durante l'utilizzo dell'immobile e comunque si impegna a rimborsare alla Parrocchia qualsiasi danno alle strutture e alle apparecchiature arrecato durante l'utilizzo della sala dai suoi dipendenti, persone delegate o incaricate, pubblico etc.
- la parrocchia si riserva il diritto di poter utilizzare la sala per un numero massimo di 15 giornate per anno, previo accordo con il gestore.

Art. 5 Sicurezza

La sala dispone di 198 posti a sedere e non potrà essere utilizzata in nessun caso per un numero superiore di persone.

In caso di esibizioni di più gruppi che si alternano sul palco e quindi necessitano di ulteriore spazio, o in altri casi eccezionali, si potrà concordare la restrizione del numero di posti usufruibili dal pubblico o l'utilizzo della sala adiacente destinata a salone oratorio dando comunque sempre la precedenza ad eventuali attività della parrocchia che la dovessero contemporaneamente

occupare. Nel caso di utilizzo del salone dell'oratorio sarà indispensabile la presenza di personale incaricato dalla parrocchia e dovrà essere, di volta in volta, stabilito il relativo rimborso spese. In caso di inadempienze a quanto sopra indicato, sarà possibile da parte del Comune o del gestore sospendere la manifestazione.

Art. 6 Limiti all'uso della sala

L'uso della sala sarà vietato per comizi o iniziative politiche, partitiche, sindacali o di propaganda elettorale e qualsiasi genere di manifestazioni che saranno ritenute dalla Parrocchia, in qualità di proprietà, contrarie alla morale cattolica.

Art. 7 Oneri per la gestione ordinaria

Le spese relative alla gestione ordinaria della sala, riguardanti il riscaldamento, l'energia elettrica, gli interventi di manutenzione ordinaria, le spese di pulizia saranno a carico dal Comune. Il Comune di Ponte in Valtellina si impegna a partecipare alle spese nei modi prestabiliti per la durata della convenzione (5 (cinque) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente).

Art. 8 Oneri per la gestione straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria e le relative modalità di ripartizione dei costi saranno da concordare di volta in volta fra il Comune e la Parrocchia.

Art. 9 Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti circa l'interpretazione o l'esecuzione della presente convenzione, sarà deferita ad un collegio di tre arbitri amichevoli compositori, uno dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti ed il terzo dai due arbitri così eletti, e in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Sondrio.

Art. 10 Diritto di prelazione

Nel caso che al termine dei 5 (cinque) anni stabiliti, la Parrocchia di Ponte in Valtellina decidesse di alienare l'immobile, il Comune di Ponte in Valtellina avrà, a parità di prezzo e condizioni, il diritto di prelazione per l'acquisto del medesimo.

Qualora il Comune decidesse di acquistare l'immobile dalla Parrocchia il valore dell'immobile sarà determinato da perizia tecnica concordemente disposta dalle parti.

Letto, Confermato e Sottoscritto.

per il Comune di Ponte in Valtellina
il Sindaco pro tempore

Rino Vairretti



Ponte in Valtellina

per la Parrocchia di S. Maurizio

il Parroco pro tempore
don Giuseppe Scherini

COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA

Provincia di Sondrio

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RESI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 49, COMMA 1, E 147-BIS DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

VISTA la proposta deliberativa intitolata:

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PARROCCHIA SAN MAURIZIO E IL COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA PER L'UTILIZZO DELLA SALA CINEMA TEATRO VITTORIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI AUSILIARI

esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **TECNICA** e **CONTABILE** del presente atto ed alla correttezza dell'azione amministrativa, essendo conforme alle norme e alle regole finanziarie-contabili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Rino Viretti)

.....

Ponte in Valtellina, li 20/12/2019

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Vairetti/Rino



L'ASSESSORE
Bambini Sandro



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Paola Songini



N° 25

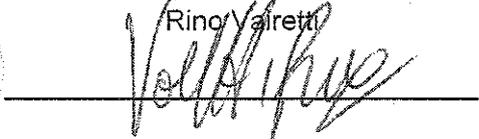
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo comune a norma dell'art. 32, c. 1, della Legge 69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal

Ponte in Valtellina,

27 GEN 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rino Vairetti



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.L.vo 267/2000.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Ponte in Valtellina,

27 GEN 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rino Vairetti

